



AL COMANDANTE GENERALE DELLA  
GUARDIA DI FINANZA  
**Gen.C.A. Giuseppe Zafarana**  
**x810843@gpec.legal**

e, per conoscenza:

VI REPARTO – AFFARI GIURIDICI E LEGISLATIVI  
- UFFICIO RELAZIONI CON ORGANISMI DI RAPPRESENTANZA  
E ASSOCIAZIONI SINDACALI  
[rm0010218p@pec.gdf.it](mailto:rm0010218p@pec.gdf.it)

**OGGETTO:** piano nazionale di impiego “per bandi” – criticità e anomalie sui punteggi aggiuntivi per il personale impiegato nel servizio sanitario e per il personale già impiegato nelle articolazioni tecnico-logistiche-amministrative rispetto ai neo-ispettori.

*Signor Comandante Generale,*

*a distanza di circa un triennio avrà ben inteso la cifra ideale dell'operare di questa organizzazione sindacale: affiancare, in ottica sinergica e collaborativa, l'operato del Vertice al fine di trovare insieme le soluzioni migliori per contemperare l'interesse dei singoli e quello dell'Amministrazione; in tale ottica questa sigla intende far interpretare i suggerimenti che di volta in volta propone alla S.G. al fine di operare quell'armonizzazione che assicura il benessere dei singoli e il Superiore interesse Nazionale rappresentato dall'interesse dell'Amministrazione.*

*Premesso quanto sopra, la scrivente O.S. intende sottoporre alla Sua attenzione le seguenti criticità e anomalie, segnalate da vari nostri iscritti, inerenti l'assegnazione di punteggi aggiuntivi utili ai fini del piano in oggetto indicato.*



*E' ormai superfluo sottolineare, in primis, che l'emergenza pandemica ha evidenziato, per tutti, e possiamo a ragion veduta dire, con efficacia, "erga omnes", l'essenzialità delle cure, della prevenzione medica e della prontezza di intervento e, ha riconosciuto il personale sanitario, mai come in passato, quale risorsa indispensabile e strategica per il futuro della comunità Nazionale.*

*Grazie all'abnegazione, anche all'interno del Nostro beneamato Corpo, di queste figure professionali specializzate, qualificate e abilitate, e alla formazione continua nell'ambito di tale settore, lo specifico comparto ha potuto fronteggiare con successo la prevenzione, l'assistenza e la cura per il Covid-19.*

*In tale contesto storico, connotato da un eccezionale sovraccarico di lavoro, si ritiene doveroso segnalare che:*

- a. la Circolare del I Reparto – Ufficio Reclutamento e Addestramento del Comando Generale n. 123000 del 09 dicembre 2005, aggiornata con atto di approvazione n. 4055 del 10.01.2022, recante le "Norme generali e particolari sull'addestramento nella Guardia di Finanza", enuclea tra le figure professionali che caratterizzano l'attività istituzionale del Corpo anche **il personale impiegato nel servizio sanitario** (cfr. pag. 85 e allegato n. 19 della Circolare de qua);*
- b. la Circolare del I Reparto – Ufficio Personale Ispettori, Sovrintendenti, Apuntati e Finanziari n. 126058 del 7 maggio 2021, concernente, invece, le disposizioni in tema di "Piano nazionale degli impieghi «per bandi», al fine di valorizzare il profilo professionale dei militari istanti, nonché l'anzianità di servizio, prevede al punto 2. lett. h., (1), (2) e (3) particolari direttive per il personale in possesso di specializzazioni, qualificazioni e abilitazioni, in base alle quali viene riconosciuto un punteggio aggiuntivo (da 5 a 20 punti) ogni 12 mesi prestati nel particolare comparto (vds. tabelle in allegato 20, 21 e 22); **tale punteggio, però, non è previsto a favore del personale specializzato del servizio sanitario.***



*Il mancato riconoscimento di cui alla precedente lettera b., causa tra il personale specializzato nello specifico settore particolare frustrazione e senso di sperequazione.*

*Tale amarezza diventa ancor più più, “cocente“ proprio in questo momento storico in cui hanno dovuto dimostrare tutto il loro spirito di sacrificio per fronteggiare lo straordinario carico di lavoro che ancora oggi sono costretti a fronteggiare.*

*Analogo malcontento e sconforto abbiamo registrato tra il **personale già impiegato nelle articolazioni tecnico-logistiche-amministrative rispetto ai neo-ispettori**, impiegati nello specifico settore a seguito del superamento del corso di indottrinamento post triennio di formazione, per l’impiego nello specifico comparto.*

*Gli stessi hanno:*

- 1. l’obbligo di impiego in tale settore per un periodo non inferiore ai 5 anni dall’immissione in servizio;*
- 2. accesso, nel predetto arco temporale, agli istituti di mobilità previsti dal vigente Testo Unico;*
- 3. allo scadere del quinquennio, la possibilità di optare per un impiego operativo negli ambiti delle regioni ove prestano servizio;*
- 4. un punteggio aggiuntivo di 15 punti (per ogni anno successivo al quinto) utile ai fini del piano nazionale de quo.*

*Anche in questo caso, le suddette disposizioni si rivelano sperequative poiché pongono incomprensibilmente tale personale in una posizione privilegiata rispetto a tutto il personale che, senza distinzione di grado, e oltretutto con maggiore esperienza e anzianità di servizio, è impiegato da oltre un lustro con le stesse funzioni, nel medesimo comparto.*

*Ciò è ritenuto tanto più iniquo in quanto, al contrario “delle nuove leve“, il personale già impiegato nelle articolazioni di cui trattasi ha dovuto, a costo di suoi sacrifici e studio, “crearsi quell’humus“ di nozioni tecniche e giuridiche per essere impiegati nelle delicate mansioni, fondamentali e strategiche per il Corpo, svolte dalle articolazioni di cui si argomenta.*



*Alla luce di quanto sopra esposto, al fine di eliminare le suddette disparità di trattamento, si chiede alla S.V. di valutare l'opportunità, a partire dal prossimo piano nazionale degli impieghi, di:*

- 1. assegnare un punteggio aggiuntivo per ogni anno di effettivo impiego prestato nelle spe.qua.ab. connesse al servizio sanitario in relazione alla segnalata problematica sub.a.;;*
- 2. riconoscere, a favore di tutto il personale impiegato nelle articolazioni tecnologiche-amministrative da oltre un quinquennio, il medesimo punteggio aggiuntivo assegnato ai neo-ispettori impiegati nei Reparti TLA in relazione alla segnalata problematica sub.b..*

*Nell'auspicio di un favorevole intervento nella direzione auspicata, in attesa di un cortese cenno di riscontro, si porgono i più cordiali saluti.*

*Roma, 21.02.2022*

IL SEGRETARIO GENERALE  
Cav. Dott. Luigi Credentino